

Fratelli carissimi,

ancora una volta, in questo mese di settembre, avremo la gioia di accogliere un insigne reliquiario di Santa Teresa di Gesù Bambino, Patrona delle Missioni e Dottore della Chiesa.

A distanza di cinque anni, la Santa ritorna a visitarci, segno tangibile di predilezione per questa porzione di Chiesa pellegrina in Noto, riproponendoci il messaggio sempre attuale della sua spiritualità: la vocazione all'Amore. La sua riscoperta della gratuità dell'amore di Dio che ci salva non per le nostre opere, ma per misericordia, e che chiede a noi solo la fiducia incondizionata di lasciarsi guidare da Cristo, ci affascina e ci coinvolge oggi più che mai. Il suo slancio a gettarsi tra le braccia di Dio come un bambino, altro non costituisce, poi, che il fondamento della "piccola via", che essa traccia, e la cui validità è stata più volte riconosciuta dal Magistero della Chiesa.

Presentandoci Dio come misericordia, Teresa ci pone nel cuore della Sacra Scrittura. In questo amore, è una chiamata ad una risposta d'amore. Ma, come sappiamo, questa risposta dell'uomo è necessariamente limitata. Così, per Teresa, l'amore deve generare la speranza. Quel «Dio che è Amore» (1Gv 4,7) è pure il «Dio della Speranza» (Rm 15,13) che depone i suoi doni nelle nostre mani vuote. D'altronde, la vita di Teresa altro non è stata se non l'esperienza delle «mani vuote», l'esperienza dell'«uomo della strada», la storia di ogni cristiano. Infatti, ogni cristiano, dopo aver tentato di raggiungere, con più o meno entusiasmo, l'amore con i propri mezzi, deve passare attraverso l'impotenza che purifica e sfociare nell'abbandono al Padre che «suscita in noi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni» (Fil 2,13).

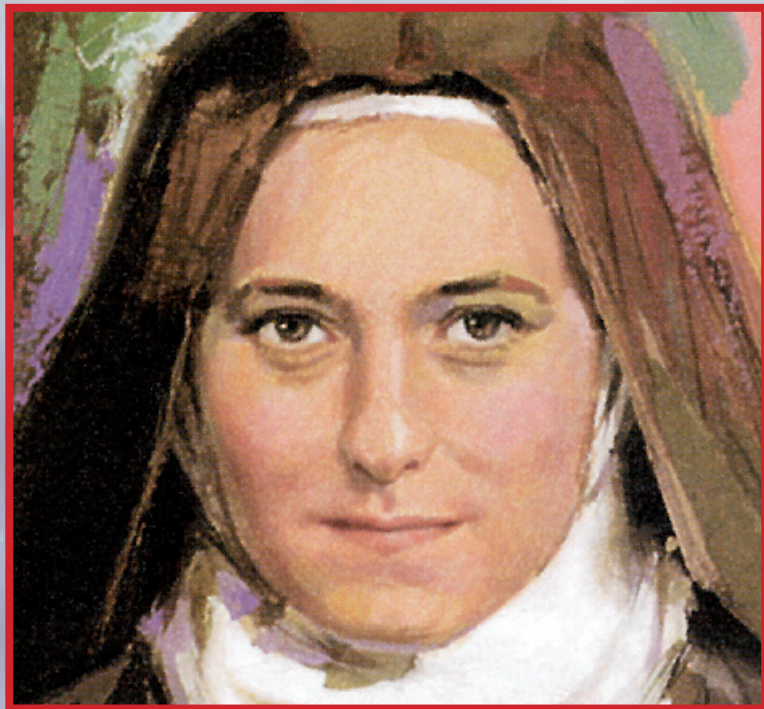
Vivendo in questa logica, Santa Teresa di G.B., che ha promesso di iniziare la sua missione in terra dopo la sua morte, facendo amare Dio dagli uomini come lei lo ha amato e passando il "suo cielo" a fare del bene sulla terra, senza stancarsi finché ci saranno anime da salvare, vuol dirci ancora, con chiarezza, che il Vangelo dell'Amore va incarnato nella storia a favore degli uomini per i quali Cristo è venuto ed ai quali ha mandato la sua Chiesa missionaria.

In quest'ottica e consapevolezza, la rinnovata presenza delle reliquie della Santa di Lisieux fra noi, ci appare veramente come un dono foriero di grazie per la nostra esperienza e testimonianza di vita cristiana.

Approfittiamone!

15 agosto 2011
Solennità di Maria SS. Assunta in Cielo

Il Comitato



Lunedì 12 settembre

Noto

Ore 18,00 - Accoglienza del reliquiario nella Cattedrale di S. Nicolò e Santa Messa solenne presieduta da Sua Ecc. Rev.ma Mons. Antonio Staglianò, Vescovo di Noto.

Ore 19,00-21,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 21,00 - Trasferimento, in forma privata, del reliquiario presso il monastero delle Carmelitane Scalze.

Martedì 13 settembre

Noto - Carmelitane

Ore 7,30 - Santa Messa conventuale e partenza per Scicli.

Scicli

Ore 9,00 - Accoglienza e saluto sul piazzale antistante la parrocchia del SS. Salvatore - Jungi e Santa Messa.

Ore 10,00-17,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 12,00 - Ora Sesta e Supplica a Santa Teresa.

Ore 17,00 - Adorazione eucaristica, Vespri e partenza per Pozzallo.

Pozzallo

Ore 19,00 - Accoglienza e saluto del vicario foraneo sul piazzale antistante la parrocchia Santa Maria di Por-

tosalvo e Santa Messa.

Ore 21,00 - Veglia cittadina notturna.

Mercoledì 14 settembre

Pozzallo

Ore 7,30 - Santa Messa, saluto alla Santa e partenza per Modica.

Modica

Ore 9,00 - Accoglienza e saluto sul piazzale antistante la chiesa del Carmine (piazza Matteotti).

Ore 9,15 - Lodi mattutine.

Ore 9,30 - Santa Messa.

Ore 10,00-12,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 12,00 - Recita dell'Angelus e dell'Ora media.

Ore 15,00 - Ufficio delle Letture.

Ore 15,30 - Santa Messa.

Ore 17,00 - Santo Rosario meditato e Vespri.

Ore 18,00 - Santa Messa vicariale e partenza per Ispica.

Ispica

Ore 19,00 - Accoglienza e saluto del Vicario foraneo sul piazzale antistante la chiesa del Carmine e Santa Messa.

Ore 21,00 - Veglia cittadina notturna animata dal Terz'Ordine Carmelitano e dai giovani della città.

Giovedì 15 settembre

Ispica

Ore 7,30 - Lodi e Santa Messa. Saluto alla Santa e partenza per Rosolini.

Rosolini

Ore 9,00 - Accoglienza presso il monastero della Visitazione e Santa Messa.

Ore 10,00-18,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 12,00 - Ora Sesta e Recita dell'Angelus.

Ore 18,00 - Vespri.

Ore 19,00 - Trasferimento del reliquiario presso la parrocchia SS. Crocifisso. Accoglienza e Santa Messa.

Ore 21,00 - Veglia cittadina notturna.

Venerdì 16 settembre

Rosolini

Ore 8,00 - Partenza per Noto.

Noto

Ore 9,00 - Accoglienza presso il largo Pantheon (parrocchia Ecce Homo).

Ore 9,30 - Santa Messa.

Ore 10,30-11,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 11,00 - Trasferimento del reliquiario presso la parrocchia del Sacro Cuore. Accoglienza, Santo Rosario e Angelus.

Ore 12,00-16,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 16,30 - Santa Messa.

Ore 17,30 - Partenza per Avola.

Avola

Ore 18,00 - Accoglienza del reliquiario e saluto del Vicario foraneo (parrocchia S. Giovanni Battista).

Ore 18,15 - Santo Rosario meditato.

Ore 19,00 - Santa Messa vicariale animata dai giovani della città.

Ore 21,00 - Veglia cittadina notturna.

Sabato 17 settembre

Avola

Ore 7,30 - Santa Messa e partenza per Noto.

Noto - Carmelitane

Ore 9,00 - Accoglienza del reliquiario presso il monastero delle Carmelitane Scalze.

Ore 9,15-11,00 - Preghiera personale e venerazione della reliquia da parte dei fedeli.

Ore 11,00 - Santa Messa.

Ore 11,30 - Ora Sesta e recita dell'Angelus.

Ore 18,00 - Solenne concelebrazione eucaristica.

Ore 20,30 - Veglia cittadina animata dalle comunità parrocchiali del vicariato.

Ore 24,00 - Sosta notturna con veglia delle Monache.

Domenica 18 settembre

Noto - Carmelitane

Ore 7,30 - Santa Messa conventuale.

Ore 10,30 - Recita del Rosario di Santa Teresina.

Ore 11,30 - Ora Sesta e Recita dell'Angelus.

Ore 16,00 - Saluto e partenza del reliquiario per Catania.

Noto, 15 Agosto 2011

Solennità di Maria SS. Assunta in Cielo

IL COMITATO



«Alla sera di questa vita, comparirò davanti a te a mani vuote, perchè non ti chiedo, Signore, di contare le mie opere. Voglio rivestirmi della tua giustizia, e ricevere dal tuo Amore eterno il possesso eterno di te stesso».

Santa Teresa di G.B.
(Dagli Scritti)



IL BEATO GIOVANNI PAOLO II E TERESA DOTTORE DELLA CHIESA

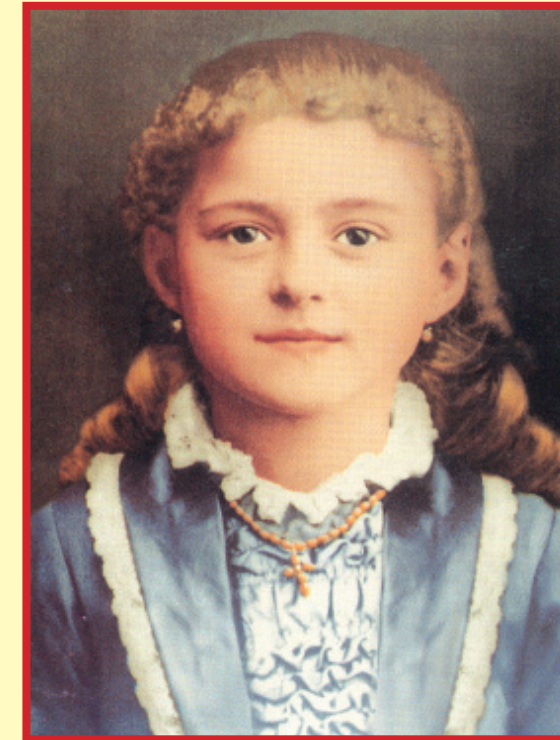
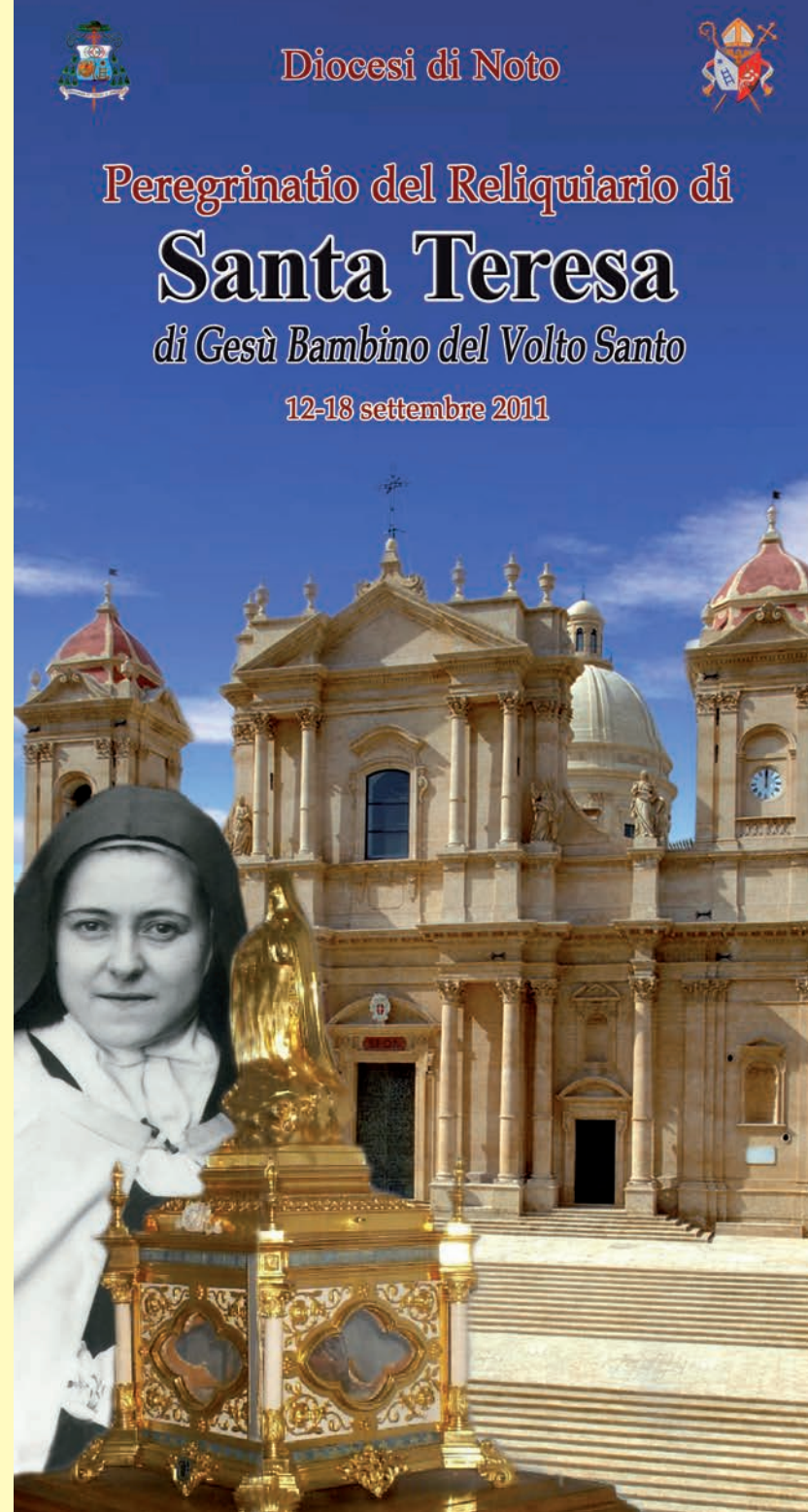
«L'insegnamento di Teresa, vera scienza dell'amore, è l'espressione luminosa della sua conoscenza del mistero di Cristo e della sua esperienza personale della grazia; ella aiuta gli uomini e le donne di oggi, e aiuterà quelli di domani, a meglio percepire i doni di Dio e a diffondere la Buona Novella del suo Amore infinito.

Carmelitana e apostola, maestra di sapienza spirituale per numerose persone consacrate o laiche, Patrona delle Missioni, Santa Teresa occupa un posto di prim'ordine nella Chiesa. La sua eminente dottrina merita di essere riconosciuta tra le più feconde».

Giovanni Paolo II
(Parigi, 24 agosto 1997)



Joannes Paulus PP. II



Nasce ad Alençon (Francia) il 2 gennaio 1873.

Nel 1877, dopo la morte della madre, si trasferisce con la famiglia a Lisieux.

Il 9 aprile 1888 entra quindicenne al Carmelo della sua città adottiva. Pronuncia la professione religiosa l'8 settembre 1890. Con una carità sempre attenta, aiuta e istruisce (Maestra delle novizie a 20 anni) le consorelle.

Entra in una "notte della fede" molto dolorosa che la rafforza nello slancio missionario. Muore di tisi polmonare il 30 settembre 1897.

Beatificata nel 1923 e canonizzata da Pio XI il 17 maggio 1925; due anni dopo, lo stesso Pontefice, la proclamerà Patrona delle Missioni cattoliche con San Francesco Saverio.

Il 19 ottobre 1997, in piazza S. Pietro, Giovanni Paolo II la proclama Dottore della Chiesa, maestra nella Scienza dell'Amore.

Opere principali:

Storia di un'anima (Manoscritti autobiografici A, B, C), Poesie, Pie ricreazioni, Preghiere, Lettere, Ultimi colloqui.